

DOMENICA

27
APRILE
1947

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

Un grande italiano vittima del fascismo

Antonio Gramsci

A Mosca dopo la chiusura

Tutte le delegazioni hanno lasciato la capitale - Cortesie anglo-russe alla partenza di Bevin -- Gli americani insistono sull'attivo della Conferenza

È morto oggi, in una clinica privata di Roma, l'ex deputato comunista Antonio Gramsci. Con grande propria fondata, così sarà possibile risolvere, ad esempio, il più grave dei problemi: i disegni anni, che il più viva lasciati insoluti dal nostro Risorgimento, i misfatti del fascismo erano già compiuti.

Nel 1936, in disprezzo a tutte le garanzie costituzionali, Antonio Gramsci, deputato e quindi coperto di una quasi-classe operaia, ma dei compiti specifici era stato di fronte preso da un gruppo di operai italiani, sia speciali per il solo reato d'essere stato riconosciuto dal Partito Comunista, partito fino a quel momento legale in Italia. Il pubblico accusatore espresse senza perifrasi le ragioni di quella condanna:

«Per venti anni -- egli disse-- abbiamo impedito a questo cervello di funzionare». Non vi ritrovate le lettere del carcere, ancora una volta pubblicate, e più ancora i quaderni di cui la pubblicazione dovrebbe essere prossima: dimostrano che quel cervello, malgrado tutto, continuò a fun-

zionare per illuminare una concezione storica, realizzando così il profondo comando dell'Europa. I nostri stori si sono tenuti e tuttora parlano spesso.

I componenti della delegazione britannica sono partiti da Mosca alla mezzanotte scorsa alla stazione

LONDRA, 26 aprile. (Reuters) - Radio Mosca ha annunciato che il ministro degli esteri sovietico Molotov ha ieri ricevuto i ministri degli Esteri Bevin e Bidault. Egli ha pure ricevuto il ministro austriaco Karl Schönbauer e Josip Slavko Karayev e S. Michail. Seguirono le delegazioni francesi e bulgara. Il primo lasciò la capitale russa.

Nel suo discorso di commiato Badrait ha detto: «In queste ultime settimane abbiamo fatto tutto il possibile per raggiungere un accordo su questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di diverse decine di migliaia di lire per poter godersi uno spettacolo pugilistico;

che una impresa ha ottenuto a Roma lavori da eseguire in economia per centinaia di milioni nel quale lavori, di quali, d'ogni qualità e professione, si recavano a matita a far la firma di presenza e poi se ne andavano per lo stesso giorno.

Un importante risultato della conferenza è stata l'aumentata unità di vediuta fra i britannici, i francesi e noi americani.

Si è quindi avuto un accordo sulle questioni essenziali per le nazioni europee. Siamo stati così esposti a situazioni difficili, ma non ci sono stati momenti di tensione o di tensione. Ora faremo il nostro lavoro.

In questa concretezza, pensiamo che la nostra delegazione abbia finito tutto il suo lavoro.

Dopo i colloqui svoltisi ieri con le autorità sovietiche e accreditate presso il Consiglio dei ministri, il suo pensiero, il suo metodo, non sono morti. Sono oggi milioni di lavoratori italiani ad attuare il suo insegnamento ed in questi giorni le masse rurali inserranno nelle campagne siciliane hanno celebrato la più bella commemorazione di Gramsci, realizzando il pensiero: sotto la guida e per l'azione del proletariato del Nord si sono ridestate a nuova vita e mariano alla riscossa, nel loro interesse, nell'interesse di tutto il popolo italiano, per la sua civiltà.

Gino Beltrame

ma il vice ministro sovietico Vishinsky.

Con grande compiacimento della stampa presente, Bevin e Vishinsky hanno dato una nota di simpatia cordialità agli addii. Vishinsky ha cominciato cantichellando una canzone russa, le cui parole significano: perché i nostri amici sono venuti?

Per esempio bisognava far sapere a tutti: che per la burocrazia, la massoneria e gli altri strati di potere, la spesa di

TOLMEZZO

Festa degli alberi ad Illegio

Oggi domenica l'U.O.E.I. ha indetto a insieme alla scolaresca, la festa degli Alberi le cui piante sono state poste sul margine del viale che porta alla frazione di Illegio.

La simpatica manifestazione ha entusiasmato la scolaresca, perché varrà un punto all'aspettativa scolastica, il quale ha preso parte a diverse manifestazioni.

In memoria di Renato Del Din

Venerdì mattina alle ore 8 nella Cappella dei Cimiteri di Tolmezzo, nel terzo anniversario del Suo olocausto, ha avuto luogo una religiosa cerimonia in memoria della Memoria dell'ostacolista Renato Del Din, caduto il 25 aprile 1944, nel compimento di una audace azione partigiana contro la Caserma della milizia in Tolmezzo.

IN TRIBUNALE

Il furto in danno

della Idroelettrica Valcanale

Tribunale: Pres. nott. Giuliani; Giudici: nott. Pötter e dott. Alessandrini; P. M. nott. Bertoldi; cancelliere Cipolla.

Dopo due udienze tenute il 18 e il 24 corrente mese in merito al processo contro gli autori del furto avvenuto nell'Idroelettrica Valcanale di nove bobine di corde conduttrici di alluminio, il Tribunale ha condannato i colpevoli Buzzolini Francesco, Madussi Giovanni e Muzzolini, con 2 anni 3 mesi di reclusione e 4500 lire, il Costantini, Pizzetti e Sartori, con 2 anni 2 mesi di reclusione e lire 1200 di multa; Venchiariutti, Madussi Alfredo e il Volpe, ad anni uno e mesi 10 di reclusione e lire 2000 di multa. Il tribunale ha assolto Buzzolini Giovanni, il Morandini e lo Zenato.

Incontro di calcio

Si è disputato venerdì nel campo sportivo Flli Ermanno, un incontro amichevole di calcio tra la squadra locale della Radioteletron ed una formazione della Villa Santina.

L'incontro, combattuto con ardore, ha visto alla fine vittoria la squadra della Radioteletron, che si prepara con slancio a partecipare al Torneo coppa «SISAL».

ARTA

Casa in fiamme

L'altra notte verso le ore 22, per cause che si ritengono fortuite, si sviluppava un violento incendio nella vicina frazione di Piano d'Arta e prese sotto le fiamme la casa del signor Silvia Peresson in Cilano, casa che andò quasi completamente distrutta. Restarono salvi dai fuochi i contorni della frazione e di quelle contorni si recarono sul posto prodigiosamente generosamente nell'opera di spegnimento. Due ore e mezza dopo il primo incendio fu circoscritto isolando il rimanente del fabbricato di proprietà del geom. Severino Somma. Più tardi, grazie all'aiuto dei pompieri di Fa-

GEMONA

Il secondo anniversario della liberazione

Dalle cronache dei giornali apprendiamo che anche nel nostro Paese vennero aperte comitati per la Liberazione, è stato ovunque celebrato qualche rito alla memoria dei glori caduti per la liberazione. Già stamane, per esempio, i trentatré partigiani che Germania non avrebbe dovuto così presto dimenticare le gesta dei suoi figli immolando le loro vite, si erano radunati in una sala di villa, colpiti dal quel piombo che allora era tanti temuto, era odioso, e che oggi a distanza di soli dieci anni, sembra un lontano ricordo.

Per noi Gemona, il 25 aprile è giorno di raccoglimento e di gratitudine in quanto dobbiamo - possiamo fermare con orgoglio, la nostra gente, le nostre case, allargando i confini dei partigiani, che con le loro azioni coraggiose, seppero mantenere lontana da Gemona una minaccia nemica attraverso la nostra cittadina.

Perché dunque, non è provveduto a ricordare i giorni martiri della libera Gemona pochi mesi dopo la bandiera, hanno voluto, con tanta maternità, il Tricolore, si è notata mancava nei molti pubblici uffici.

Un problema che bisognerebbe risolvere

Si sono rivolti a noi molti pensionati, i quali affermano che per ricevere la pensione, attraverso la Sezione Sociale trovano parecchie difficoltà.

Non si potrebbe provvedere in modo diverso. Se l'Ufficio Postale non può provvedere, l'Istituto postale gravoso, l'Istituto della Previdenza non può trovare un sistema più spedito? Perché non si dà l'incarico a chi si eccela delle sue doti?

E' successo ieri
a Campo Lessi

Con vivo disappunto di molti concorrenti alla Sagra di S. Maria di Cividale, il 25 aprile si sarebbe dovuto affacciarsi nel pomeriggio, non hanno avuto luogo. Abbiamo cercato di individuare il motivo, ci siamo accorti che avevano organizzato una soluzione per vedere, nell'Ufficio Postale centrale, altre cose, per cui si è fatto, per l'iscrizione «la nostra pensione».

Con questo non sta a noi giudicare, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulte-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.

Ci sono infatti non a titolo di giudicazione, tuttavia a titolo di cronaca, ci siamo anche interessati dei regolamenti che vige in questi casi. Risulta-

rebbe infatti che il ballo è stato or-

mai possibile.